

L'angolo del tempo in-utile



numero 11
venerdì 30 ottobre 2020



teatroalquadrato

Care amiche e cari amici,

dopo la pausa estiva riprende l'appuntamento con L'Angolo del Tempo In-Utile, quando purtroppo ci ritroviamo nuovamente privati della possibilità di frequentare gli spazi teatrali e culturali che tanto amiamo.

Poco male. Pensiamo che lo facciamo per una buona causa, per il bene di tutti e per tornare il più presto possibile a frequentare i luoghi che più ci stanno a cuore e ci fanno sentire “vivi”.

Consoliamoci con la lettura, qualche film e della buona musica.

Questi sono i nostri suggerimenti per le prossime settimane. Un protagonista a sorpresa: il cavallo!

Il cavallo è simbolo di libertà, ribellione e forza, è il compagno delle più grandi imprese dell'uomo. E allora, anche se nuovamente confinati sui nostri divani, immaginiamo di cavalcare liberi alla conquista di un futuro migliore per tutti.

Buona lettura!

L'angolo del Tempo In-Utile è realizzato con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE FRIULI

in-utili

LETTURE

per i più piccoli

L'ARTISTA CHE DIPINSE IL CAVALLO BLU

di Eric Carle

editore: Mondadori, 2011

titolo originale: The Artist Who Painted A Blue Horse

Omaggio a Franz Marc.

Questa la dedica che l'autore, Eric Carle, pone in apertura di questo albo illustrato.

Ma chi era Franz Marc?

Nato in Germania a fine 1800, Marc amava dipingere gli animali usando tinte brillanti e inusuali. "Sbagliati" secondo la critica tradizionalista, che non accettava lo stile innovativo, i soggetti stilizzati e i colori non realistici usati da Marc e dai pittori del suo movimento *Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro)*, di cui facevano parte anche Kandinskij e Klee (solo per citare i più famosi e noti al grand pubblico).

Oggi i suoi quadri con cavalli blu, sono famosi in tutto il mondo. Purtroppo Franz Marc morì il 4 marzo 1916, a Verdun, in Francia, durante una delle battaglie più atroci del fronte occidentale della Prima Guerra Mondiale.

www.ragazzi.mondadori.it

IL BARBARO

di Renato Moriconi

editore: Gallucci, 2017

(prima edizione, 1992)

titolo originale: Bàrbaro

C'era una volta un coraggioso guerriero che montò sul suo fiero cavallo e partì per una terribile impresa. Combatté contro serpenti, ciclopi e giganti, sopravvisse alle frecce, affrontò mostruosi leoni, evitò le piante carnivore e infine...

Il silent-book del brasiliano Renato Moriconi (San Paolo, 1980) ci proietta nella terra del gioco e della fantasia.

Un'avventurosa cavalcata dove il lettore, di qualunque età, si scopre sorprendentemente bambino, grazie ad un finale tanto ironico quanto fulminante e geniale.

www.galluccieditore.com

per chi vuole iniziare a leggere da solo

LILLI. Non si trattano così i cavalli.

di Tanya Stewner

illustrazioni di Cristina Spanò

editore: La Nuova Frontiera Junior, 2017

traduzione in italiano a cura di Anna Patrucco Becchi

titolo originale: Liliane Susewind. So springt man nicht mit Pferden um.

Le avventure di Lilli sono una serie che comprende anche: **Lilli. Vietato parlare agli elefanti**, **Lilli. Le tigri non baciano i leoni** e **Lilli. Delfini alla deriva**.

Lilli è una ragazza con una dote speciale. Sa parlare con gli animali!

Con l'arrivo di una nuova compagna di scuola, Lilli ha l'occasione di andare per la prima volta a cavallo e ne è entusiasta. Il maneggio purtroppo versa in una difficile situazione economica e ogni speranza di sopravvivenza dipende da Storm, il cavallo che ha tutte le potenzialità per vincere i tornei. Ma Storm si comporta in modo strano: è nervoso, ostile e intrattabile. Perché?

In compagnia del suo fidato amico Isaia, Lilli proverà a venire a capo anche di questa situazione.

www.lanuovafrontiera.it/Infj-libri

alla portata di tutti

L'INVENTORE DEL CAVALLO E ALTRE QUINDICI COMMEDIE

di Achille Campanile

editore: BUR 2002

prima uscita sulla rivista "Il Fauno" (1927)

Un'illustrissima e imbalsamatissima Accademia di Scienze, Lettere ed Arti si appresta a onorare il professor Bolibine, per un'invenzione fondamentale: il cavallo. Ma sul più bello si scopre che... i cavalli già esistevano!

Una commedia fulminante, rappresentativa dell'intera opera di Achille Campanile (1899-1977), scrittore, drammaturgo, sceneggiatore e giornalista capace di irridere i formalismi di una Cultura addobbata di forme e priva di sostanza.

Un'umorismo paradossale, pieno di trovate linguistiche, con trame dai toni irragionevoli, ma ancorate con forza agli aspetti più grotteschi della realtà quotidiana.

E in questa raccolta, ci sono altre perle di questo autore in bilico tra futurismo, assurdo, umorismo, epigramma...

<https://bur.rizzolilibri.it>

in-utili

VISIONI

UN ANNO DA RICORDARE

regia di Randall Wallace

produzione: Stati Uniti, 2010

sportivo (116')

titolo originale: Secretariat

[guarda il trailer](#)

Un anno da ricordare è la vera storia di Secretariat, purosangue inglese che collezionò una serie di strepitose vittorie nel corso degli anni '70 e della sua proprietaria.

È il 1969 e Penny Chenery, nonostante viva in Colorado, con marito e quattro figli, dopo la scomparsa dei genitori, prende in consegna le Scuderie di famiglia Meadow, che hanno sede in Virginia (a oltre 2.500 km da Denver...) e che non godono di una buona salute finanziaria.

Contro ogni previsione Penny, grazie anche all'aiuto dell'allenatore Lucien Laurin (considerato fino a quel punto un mezzo fallito), lavora e si impone in un settore sportivo dominato dagli uomini, portando Secretariat a diventare uno dei più grandi cavalli da corsa di tutti i tempi, salvando le scuderie di famiglia.

in-utili

ASCOLTI

HORSES

Patti Smith

etichetta: Arista Records, 1975

Horses è l'album d'esordio di Patti Smith, figura visionaria, poetessa della canzone, rivoluzionaria icona del rock, autrice nel corso della sua carriera di brani memorabili come *Beacuse The Night* e *People Have The Power* (titolo, quest'ultimo, che ci rimanda al famoso discorso del barbiere ebreo di Chaplin del *Grande Dittatore*). Una grande artista moderna.

Horses è da più fonti considerato un album cult del rock, un'opera che introduce nel panorama artistico e musicale un nuovo linguaggio che sta allora muovendo i suoi primi passi: il punk.

Di *Horses* suggeriamo l'ascolto del brano di apertura:

[GLORIA](#) (5'56")

Parlando di cavalli e rock, è d'obbligo la citazione di un grande classico della musica contemporanea.

Dall'album ***Sticky Fingers*** del 1971 dei **Rolling Stones**:

[WILD HORSES](#) (5'56")